

## **Rielezione a Lecco per il leader dei moderati: “Grande partecipazione al voto in provincia”**

**“Grazie agli oltre 4 mila elettori che hanno votato barrando il mio nome. Il mio impegno sarà ancora più deciso per le istanze del territorio”.**

LECCO - “Innanzitutto un ringraziamento agli oltre 131.000 elettori del collegio uninominale di Lecco che mi hanno riconfermato rappresentante di questo territorio alla Camera dei deputati”. Lo dichiara **Maurizio Lupi**, leader di Noi Moderati, che nel collegio uninominale di Lecco ha trovato la vittoria e la rielezione in Parlamento come candidato proposto dalla coalizione di centrodestra.

Lupi, milanese, era già stato eletto in passato nel collegio uninominale di Merate, oggi soppresso a seguito del taglio dei seggi parlamentari:

“Il nostro - dice Maurizio Lupi - è uno dei territori più produttivi d’Italia, sia economicamente sia per la vivacità sociale che lo contraddistingue, che è documentata, ad esempio, dall’alta partecipazione al voto: a fronte di una media nazionale di affluenza del 63,91 per cento **nella provincia di Lecco sono andati a votare più di 71 elettori su cento (per l’esattezza 71,54%)**. Rispetto a cinque anni fa, quando nei due collegi di Merate e di Lecco, oggi riuniti per via della diminuzione del numero dei parlamentari, il nostro partito ottenne il 50% di voti, oggi arriva al 54,8 per cento, uno dei risultati più alti della coalizione di centrodestra”.

“A maggior ragione, quindi - spiega - **il mio impegno sarà ancor più deciso per il collegio le cui istanze** e i cui legittimi interessi rappresento da ventuno anni in Parlamento. Mi conforta in questa mia rinnovata volontà il consenso giunto direttamente alla mia persona, per cui ringrazio i **4141 elettori che hanno votato barrando il mio nome senza dare il voto a uno dei partiti della coalizione**. Ma il dato politico su cui dobbiamo concentrarci - aggiunge - è che gli italiani, dopo undici anni di esecutivi tecnici o di unità nazionale, con il loro voto hanno dato mandato di formare il governo a una maggioranza politica, alla coalizione di centrodestra. Ora bisogna rispondere con responsabilità, come coalizione, a questo mandato. Non è il momento dei calcoli su chi è sceso e chi è salito, nel centrodestra abbiamo tutti sottoscritto un programma unitario di governo, è ora di essere consequenti, con la stessa unità, con la proposta che abbiamo fatto agli elettori e che essi hanno confermato con il loro voto”.